

Pollini: i primi dati del monitoraggio 2023 in Veneto



Amenti di salice con polline

Anche nel 2023 la primavera si è svegliata con l'inverno! Sembra un paradosso, ma già all'inizio di gennaio alcune piante hanno emesso i primi fiori e con essi i primi pollini. Non sono fiori vistosi e profumati, ma piccoli, inodori, a volte raccolti in amenti penduli come quelli maschili del nocciolo (Corylacee), o in amenti eretti (i gattici) provvisti di antere giallo-oro ricche di polline come quelli del salice.

Il grafico 1 riporta i dati del monitoraggio aerobiologico in Veneto dal primo gennaio al 12 marzo 2023.

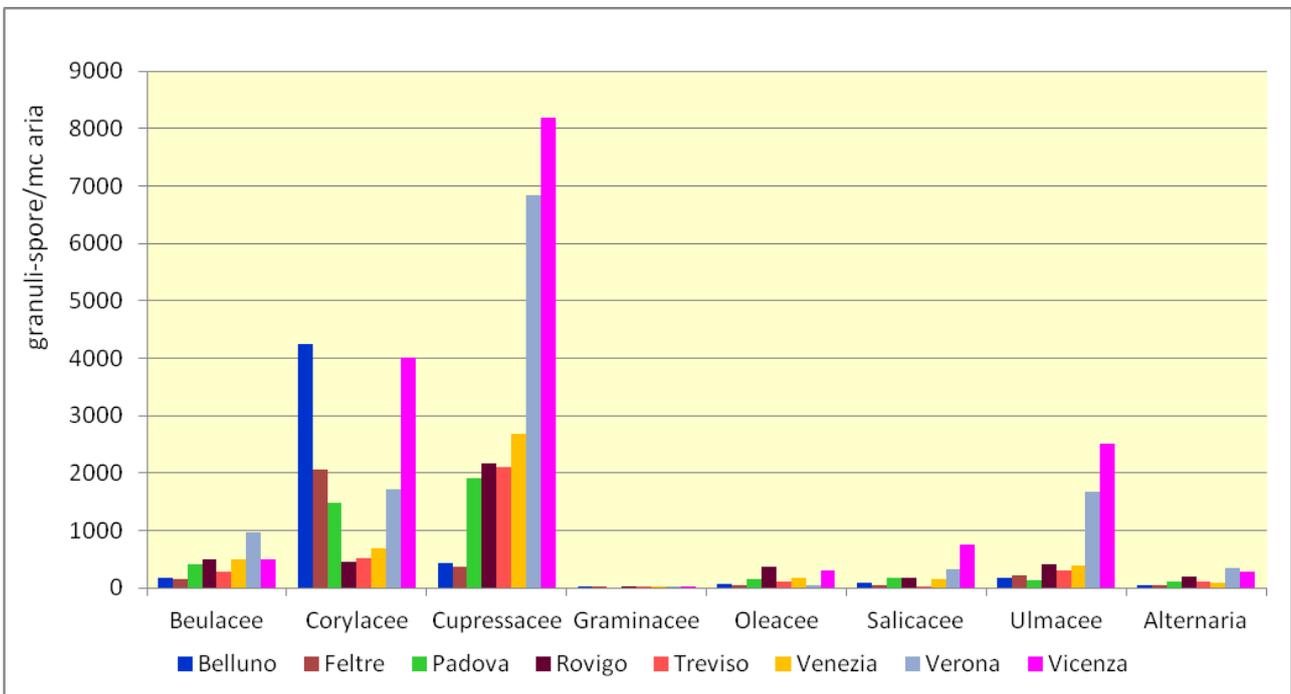


Grafico 1 – Primi dati del monitoraggio aerobiologico 2023 in Veneto per famiglia

Il polline della famiglia delle Cupressacee/Taxacee è risultato elevato soprattutto a Verona, Vicenza, Venezia, Rovigo e Treviso raggiungendo il massimo di concentrazione nei primi giorni di marzo. Fra gennaio e febbraio, anche il polline delle Corylacee (rappresentato dal nocciolo) raggiunge alte concentrazioni,

particolarmente nelle zone montane e nel vicentino, mentre quello della famiglia delle Ulmacee, in particolare a Vicenza e Verona, evidenzia la sua massima quantità nella prima decade di marzo. Anche le spore fungine di *Alternaria* compaiono precocemente nel monitoraggio, soprattutto nelle zone pianiziali. Un cenno particolare va fatto per la famiglia delle Graminacee con pochi pollini rilevati già a febbraio nelle zone di pianura.

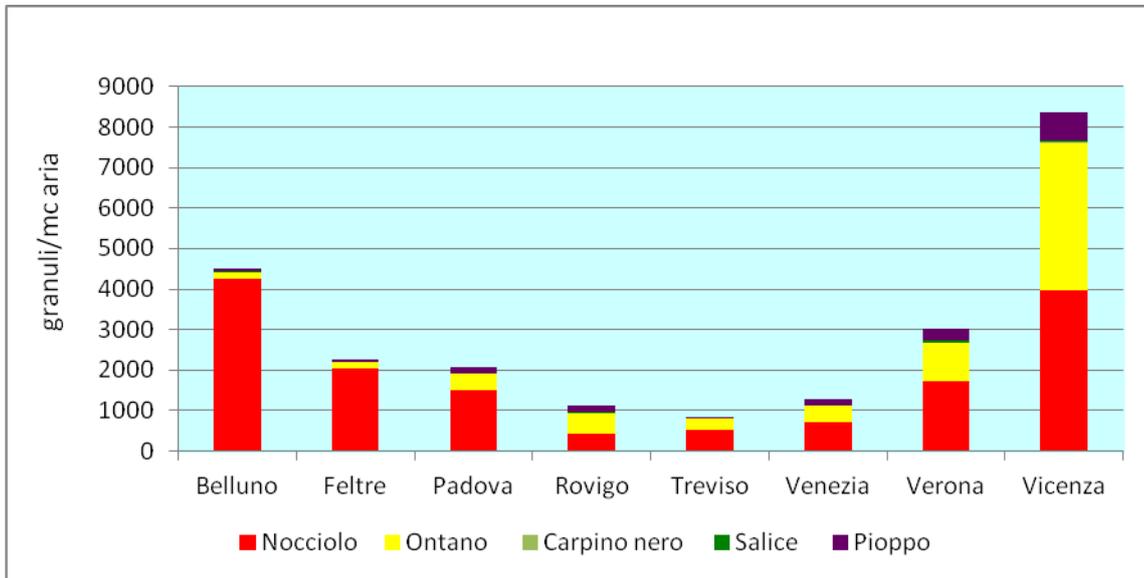


Grafico 2 – Principali generi/specie monitorati dal 01/01/2023 al 12/03/2023

Il grafico 2 presenta la diversa concentrazione dei pollini dei generi/specie monitorati nel periodo indicato, dove si nota come il polline di nocciolo sia predominante in tutte le provincie, con la maggiore quantità misurata nelle stazioni montane di Belluno e Feltre e di Vicenza; l'ontano presenta maggiori concentrazioni a Vicenza e Verona (i dati di Rovigo sono parziali per cambio sede del campionatore).

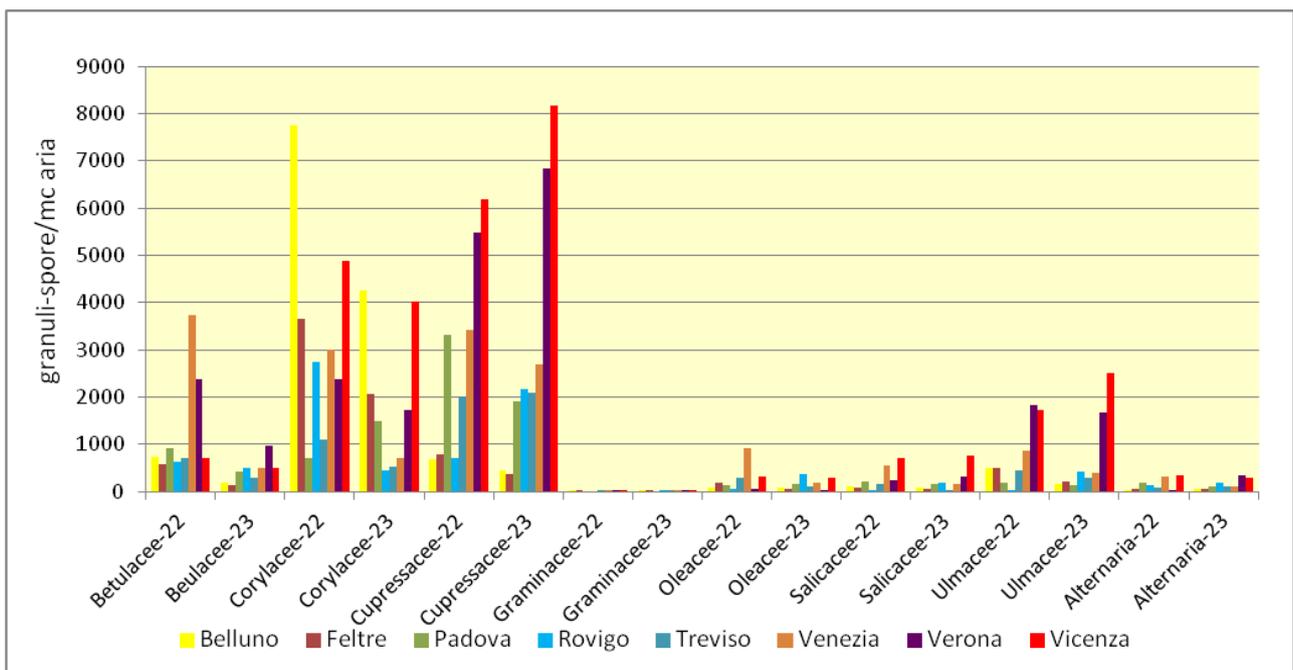


Grafico 3 – Confronto, nello stesso periodo di monitoraggio, fra il 2022 e il 2023, per famiglia e stazione

Nel grafico 3 e 4 viene messo a confronto, nel periodo dal primo gennaio al 12 marzo, il monitoraggio delle famiglie considerate negli anni 2022 e 2023. Il grafico 3 mostra come nel 2022 la quantità di polline e spore emessa sia stata maggiore rispetto al 2023, a parte le Cupressacee, che nel 2023 hanno raggiunto maggiore concentrazione a Vicenza e Verona.

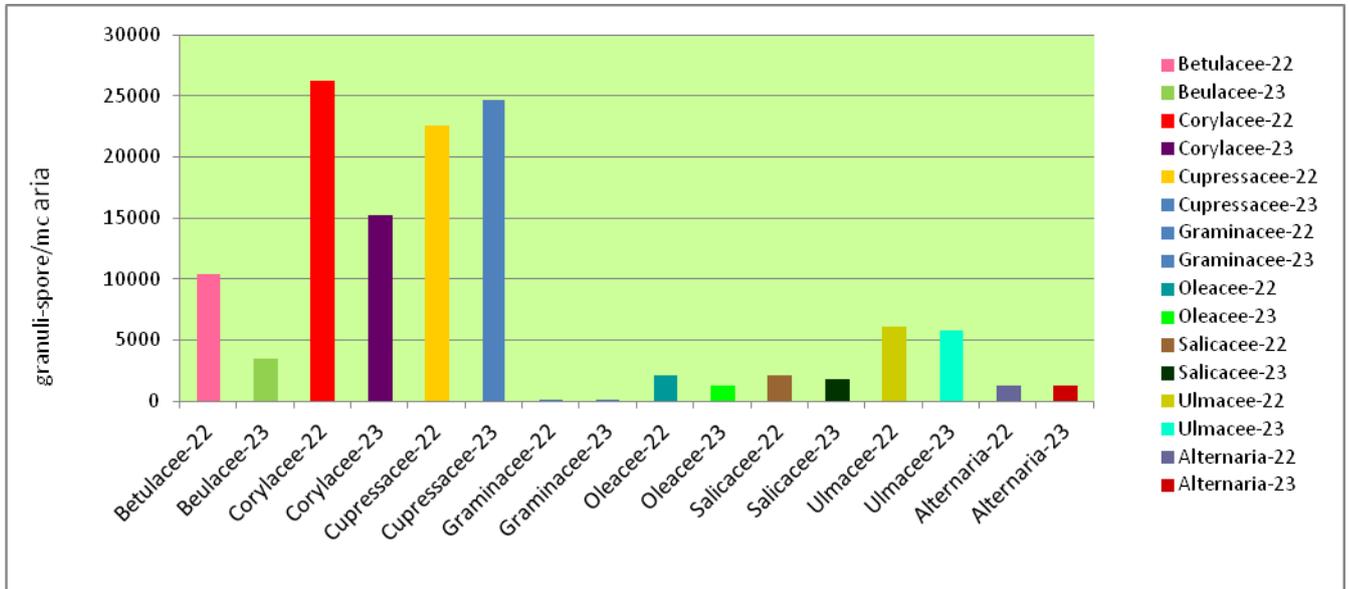


Grafico 4 – Totale concentrazioni dei pollini per ogni famiglia per tutte le stazioni. Confronto 2022 -2023

Il grafico 4 riporta la somma delle concentrazioni dei pollini di ogni famiglia monitorata in tutte le stazioni. Maggiori quantità di pollini si sono rilevate nel 2022, rispetto al 2023, per le Betulacee, Corylacee, Oleacee, Salicacee e Ulmacee. Per quanto riguarda le spore di Alternaria, non si nota una sostanziale differenza nel biennio.